

Dal 2012 classificazione acustica obbligatoria per i nuovi edifici

Gli atti di compravendita delle unità immobiliari conterranno la dichiarazione della classe acustica.

Del 29/03/2011 EDILPORTALE - UNI

La classificazione acustica sarà obbligatoria, a partire dal 31 dicembre 2011 per i nuovi edifici, mentre per quelli esistenti sarà necessaria solo in caso di contenzioso o all'atto della compravendita. Sarà obbligatoria anche in caso di interventi di ristrutturazione volti a modificare gli elementi costruttivi e tecnici che possono compromettere la qualità acustica dell'ambiente abitativo.

Il decreto prevede che la qualità acustica sia perseguita attraverso un attento controllo di tutte le fasi di progettazione e di realizzazione del processo edilizio. La reale classe acustica sarà definita con verifiche a lavori ultimati e la classificazione acustica delle unità immobiliari di nuovi edifici sarà riportata nell'atto di compravendita, analogamente alla certificazione energetica.

Per le modalità e i criteri di classificazione acustica, di valutazione dei requisiti acustici e di verifica acustica, il decreto rinvia alla norma UNI 11367/2010, appena pubblicata.

Dal 1° gennaio 2014 sarà obbligatorio assicurare il livello di comfort minimo, definito dalla classe II, per ottenere l'abitabilità o l'agibilità delle unità immobiliari. Inoltre, nella progettazione acustica delle facciate occorrerà rispettare determinati requisiti, tenendo conto dell'eventuale zonizzazione acustica del territorio comunale e le fasce di pertinenza delle infrastrutture dei trasporti, al fine di garantire il livello mirino di comfort acustico all'interno delle unità immobiliari. Gli ospedali, le scuole e le strutture similari devono rispettare limiti particolari. Anche in tal caso il valore limite dell'isolamento di facciata è definito in funzione della classificazione acustica comunale.

La dichiarazione della classe acustica sarà fornita dal tecnico competente in acustica ambientale dopo che lo stesso avrà effettuato misure sull'unità immobiliare interessata.

Al fine di consentire l'adeguamento degli attuali processi costruttivi alle disposizioni introdotte dal testo, fino al 31 dicembre 2011 è ammessa la classificazione acustica su base volontaria.

Il decreto relativo all'inquinamento acustico, che modificherà la Legge 447/1995, e il Dlgs 194/2005, ha lo scopo di riordinare le norme vigenti in materia di rumore, coordinando la normativa nazionale e quella comunitaria. Vengono disciplinati i "piani di risanamento" e i "piani di contenimento e abbattimento del rumore" in ipotesi particolari di impatto paesaggistico ambientale: è regolamentato l'accesso al piano di classificazione acustica comunale e al piano comunale di risanamento acustico

Distinti saluti

IN COLLABORAZIONE CON



DIRETTORE TECNICO
DR. FRANCO ANTONINI - TECNICO ACUSTICO

www.biemmebiagiotti.com
antonini@biemmebiagiotti.com
cell. 331.6820857
tel. 0721899901
fax. 0721899902



EDIL LEPORE s.r.l.